

EXPORT / Parla Guglielmo Picchi, presidente della Sace: «Ecco come la sinergia Stato-privati finalmente funziona»

Economy

MODELLI. OPPORTUNITÀ. SOLUZIONI.

www.economymagazine.it

Ottobre 2026 Euro 4,50



Bastiamo noi

RoBee, il robot cognitivo italiano di Oversonic Robotics, è il simbolo dell'AI che cambia il lavoro fisico. Perché gli autonomi antropomorfi stanno arrivando in forze nelle fabbriche e nelle città



Paolo Denti
e Fabio Puglia,
rispettivamente
Ceo e chairman
di Oversonic Robotics



«NOI, CENTRALI IN GENERALI»

Il presidente Nicolao alla 97° assemblea degli agenti dell'Anagina

«L'AI FINANZI IL WELFARE»

Vittimberga (Inps): «È urgente varare un nuovo patto sociale»



Oltre il prompt, dentro l'impresa

Il 22 e 23 ottobre InnovAzioni riunisce a Pescara imprese, startup, università e giovani talenti per capire come gli AI Agents stanno ridisegnando decisioni, competenze e competitività

di Paola Belli

L'intelligenza artificiale nelle imprese italiane non è più un esperimento da laboratorio: nel 2025, nelle aziende con almeno dieci addetti, il suo utilizzo è raddoppiato in un anno, dall'8,2% al 16,4%. Ora la domanda è come governarla quando interviene su processi, dati e decisioni. È il punto di partenza di InnovAzioni 2026, il Festival nazionale dell'innovazione promosso da Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, in programma il 22 e 23 ottobre all'Aurum di Pescara. La tredicesima edizione sarà dedicata a "Impresa intelligente: AI Agents e nuovi modelli decisionali" e metterà in relazione imprenditori, manager, startup, università, ITS, giovani, investitori e istituzioni. Il tema sono gli AI Agents: non più soltanto assistenti da interrogare, ma sistemi in grado di interagire con dati, organizzazioni e flussi decisionali. «InnovAzioni nasce dalla consapevolezza che oggi innovare non significa semplicemente adottare una nuova tecnologia, ma ripensare il modo stesso in cui facciamo impresa, prendiamo decisioni e costruiamo il futuro», afferma Lorenzo Dattoli, presidente di Con-

findustria Abruzzo Medio Adriatico. «I dati ci dicono con chiarezza quanto questa trasformazione sia già in corso: nel 2025 l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle imprese italiane con almeno dieci addetti è raddoppiato in un solo anno, passando dall'8,2% al 16,4%. Un'accelerazione importante che, tuttavia, ci ricorda anche quanto resti ancora da fare, soprattutto per accompagnare le PMI nell'accesso alle competenze, agli strumenti e alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie».

Il festival punta a rendere l'innovazione accessibile al sistema produttivo. «È proprio questo il senso di InnovAzioni: creare un luogo nel quale l'innovazione possa essere raccontata, condivisa e soprattutto resa accessibile, mettendo in relazione chi sviluppa nuove idee con chi può trasformarle in crescita, competitività e occupazione», prosegue Dattoli. «Per noi l'innovazione non è un tema riservato a pochi o alle grandi imprese. È una sfida che riguarda l'intero sistema produttivo e che deve coinvol-

gere territori, istituzioni, università, scuole e giovani. InnovAzioni è nato per favorire questa contaminazione e, dopo tredici edizioni, continua a rappresentare uno spazio concreto nel quale le idee incontrano le imprese e possono diventare progetti, collaborazioni e nuove opportunità».

Fra le iniziative, il contest nazionale Campioni di InnovAzioni, aperto a PMI, startup e spin off universitari con progetti innovativi di prodotto, processo o organizzazione realizzati negli ultimi 24

mesi. Venti finalisti saliranno sul palco dell'Aurum il 22 ottobre, con cinque minuti per presentare le proprie proposte a imprenditori, manager, investitori, istituzioni ed esperti. Il contest assegnerà premi alle migliori PMI e startup, oltre ai riconoscimenti Campione di InnovAzioni WEB e InnovAzioni Rock e alla Spirale dell'Innovazione.

«Campioni di InnovAzioni rappresenta uno degli strumenti più concreti attraverso i quali il Festival mette in pratica la propria missio-



**FRA LE INIZIATIVE, IL CONTEST
«CAMPIONI DI INNOVAZIONI»
APERTO A PMI, STARTUP
E SPIN OFF UNIVERSITARI**



ne», sottolinea Luigi Di Giosaffatte, direttore generale di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico. «Il Contest offre alle imprese innovative la possibilità di raccontarsi, confrontarsi e trovare nuovi interlocutori. Non è soltanto una competizione, ma un'occasione di apertura e di relazione, nella quale PMI, startup e spin off universitari possono entrare in contatto con imprese, investitori e istituzioni. Quest'anno vogliamo rafforzare ulteriormente questa dimensione di ecosistema. Accanto al Contest nazionale, infatti, abbiamo scelto di coinvolgere in maniera diretta anche il mondo degli ITS Academy, introducendo il nuovo Premio ITS Abruzzo InnovAzioni, valorizzando le idee, la progettualità e le capacità dei giovani che si stanno preparando a entrare nelle nostre aziende».

Il Premio ITS Abruzzo InnovAzioni sarà dedicato a studenti degli ITS Academy regionali e diplomati da non oltre dodici mesi. Le candidature sono state aperte fino al 25 settembre per progetti nei settori strategici del territorio; la valutazione riguarderà innovatività, fattibilità tecnica, sostenibilità economica e ambientale, multidisciplinarietà e capacità espositiva.

Torna anche l'Innovation Hackathon, alla nona edizione, con 60 studenti universitari e dottorandi impegnati in team multidisciplinari, affiancati da mentor e professionisti, su casi reali messi a disposizione dalle aziende. Nelle prime otto edizioni il format ha coinvolto 24 imprese e 576 studenti di oltre dieci atenei.

«Nelle prime otto edizioni abbiamo coinvolto ventiquattro aziende e 576 studenti universitari provenienti da oltre 10 atenei, consolidan-

do un percorso di crescita che ha accompagnato lo sviluppo del territorio. L'Innovation Hackathon rappresenta una delle espressioni più autentiche della filosofia dell'evento», afferma Lino Olivastri, consigliere di Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici. «È nato dalla volontà di mettere attorno allo stesso tavolo giovani, università e imprese, non per parlare semplicemente di innovazione ma per sperimentarla concretamente. L'Innovation Hackathon è, in fondo, una palestra di futuro: un luogo nel quale si impara a lavorare insieme, a trasformare un problema in un'opportunità e a capire quanto il talento possa generare valore quando incontra l'impresa».

Gli AI Agents saranno il filo conduttore dei talk dedicati a intelligenza artificiale, cybersecurity, dati, cloud e competenze. «I servizi innovativi sono sempre più determinanti nei percorsi di trasformazione delle aziende: dall'Intelligenza Artificiale alla cybersecurity, dai dati al cloud, dalla formazione alle nuove competenze», spiega Massimo Cesarino, presidente della Sezione Servizi Innovativi di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico. «Il tema degli AI Agents ci porta a riflettere su un passaggio ulteriore: non solo tecnologie che supportano le persone, ma sistemi capaci di interagire con processi, dati e organizzazioni. Una trasformazione che richiede consapevolezza, competenze e capacità di governare il cambiamento».

Fra gli speaker annunciati ci sono Leonardo D'Onofrio, founder e ceo di eGroup, Donatella

Proto del Mimit, Marco Giorgino del Politecnico di Milano, Fabrice Le Saché del Medef, Andrea Savi di Janus Henderson Investors, Valentina Buttaroni di Microsoft, Matteo Borsa di Canva Italia e Albert Aoun, presidente del Lebanese Italian Business Council. È attesa anche la partecipazione di Emanuele Orsini, presidente di Confindustria.

«I primi speaker annunciati raccontano bene l'ambizione di InnovAzioni: offrire alle imprese punti di vista autorevoli e competenze diverse per comprendere le grandi trasforma-

zioni in corso», osserva Massimo Pomilio, presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria

Abruzzo Medio Adriatico. «È proprio attraverso il confronto tra competenze, esperienze e prospettive diverse che vogliamo mettere le nostre PMI di fronte alle grandi domande del presente, offrendo loro strumenti e visioni per trasformare l'innovazione in competitività».

Per il sindaco Carlo Masci, l'appuntamento rafforza il ruolo di Pescara come luogo di confronto fra formazione, impresa e istituzioni. «Innovare significa avere la capacità di immaginare oggi ciò che può diventare realtà domani», afferma. «Pescara vuole essere parte attiva di questo percorso: una città nella quale sperimentare, investire e trasformare il talento in impresa e occupazione».

“Oltre il prompt” riassume il senso dell'edizione: spostare il confronto dall'uso dello strumento alle decisioni, alle competenze e ai modelli organizzativi che l'AI sta modificando.

**GLI AI AGENTS SARANNO IL FILO
CONDUTTORE DEI TALK DEDICATI
A INTELLIGENZA ARTIFICIALE, CLOUD,
CYBERSECURITY E COMPETENZE**



Nella pagina accanto in alto:
un momento della Conferenza
Stampa InnovAzioni.

Da sinistra: Massimo Cesarino,
Luigi Di Giosaffatte, Lorenzo
Dattoli, Carlo Masci, Lino Olivastri,
Massimo Pomilio e Danilo
Ialonnardi